

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-11 del 04/01/2024
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELL'AREA; COMUNE: BOLOGNA (BO); CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA; TITOLARE: DITTA FIORENTINO S.N.C. DI BALLERINI PAOLO E C.; CODICE PRATICA N. BO22T0110/23RN
Proposta	n. PDET-AMB-2024-17 del 04/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELL'AREA

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA

TITOLARE: DITTA FIORENTINO S.N.C. DI BALLERINI PAOLO E C.

CODICE PRATICA N. BO22T0110/23RN

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e

disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.175226 del 16/10/2023 Pratica n.BO22T0110/23RN presentata dalla Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C., con sede legale a Bologna in Via Berleta, 23 - C.F. e P.IVA: 02797671209, nella persona del Rappresentante titolato alla firma degli atti, con la quale viene richiesto il rinnovo della concessione di occupazione di area di pertinenza idraulica demaniale, limitatamente al 31/12/2024, sul corso d'acqua Fiume Reno, sponda sinistra, nel Comune di Bologna, **ad uso stoccaggio materiali funzionali all'attività della Ditta** stessa, per un'area complessiva di mq 668 circa, area censita catastalmente al Fg. 38 parte Mapp. 664, del Comune di Bologna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 (pratica BO22T0110);

Richiamata la concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 che dispone il rinnovo esclusivamente di natura temporanea dell'occupazione demaniale per l'esecuzione del programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area con scadenza fissata al 31/12/2023;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 325 in data 22 Novembre 2023** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto della comunicazione del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 14/12/2023 con PG.2023.212184 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui si confermano le prescrizioni:

- del disciplinare tecnico allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 (pratica BO22T0110);
- del parere idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.144866 del 06/09/2022 (Allegato 1);
- del disciplinare tecnico allegato alla Determinazione n. 9777 del 24/07/2012 (pratica BO12T0036);

per l'esecuzione del programma dei lavori di demolizione e ripristino;

Ritenuto pertanto, che la richiesta di rinnovo di concessione possa essere accolta, sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica sopra richiamato, e di procedere all'adozione del provvedimento **di rinnovo temporaneo** di concessione di occupazione di area di pertinenza idraulica demaniale **sino al 31/12/2024;**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "area cortiliva, giardino, pertinenza fabbricati e fabbricati amovibili, parcheggi e simili" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Verificato che il concessionario è in regola coi versamenti degli oneri concessori fino al 31/12/2023;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;
- del deposito cauzionale pari a € 483,60, già versato in riferimento alla pratica B012T0036;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla ditta Fiorentino snc di Ballerini Paolo e C., con sede legale a Bologna in Via Berleta, 23 - C.F. e P.IVA: 02797671209, nella persona del suo legale rappresentante protempore, il rinnovo temporaneo della concessione di occupazione demaniale sul corso d'acqua Fiume Reno, sponda sinistra, nel Comune di Bologna, area censita catastalmente al Fg. 38 parte Mapp. 664, del Comune di Bologna, per l'esecuzione del programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area;

2) di stabilire che la concessione ha natura temporanea con decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2024 ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), termine ultimo concesso per il completo ripristino dei luoghi;

3) di stabilire che le condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nel disciplinare allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 oggetto di rinnovo (pratica B022T0110);

- nel parere idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.144866 del 06/09/2022 allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 oggetto di rinnovo (pratica BO22T0110);
- nel disciplinare tecnico della determinazione n. 9777 del 24/07/2012 (pratica BO12T0036);

4) di stabilire il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "area cortiliva, giardino, pertinenza fabbricati e fabbricati amovibili, parcheggi e simili", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 356,66 per l'anno 2024**, fermo restando l'eventuale rivalutazione ISTAT, da versare a favore di "Regione Emilia-Romagna";

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di

tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 483,60, è già stata versata a garanzia della precedente concessione rilasciata con Determinazione n.9777 del 24/07/2012 (in riferimento al procedimento BO12T0036);

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.